

Nelle nostre tasche

Cesena

LA FOTOGRAFIA

Un territorio poco abbiente

Si concentra bassa la concentrazione di ricchezza, stretta la fascia dei più facoltosi

Gli attivi

Quasi 91mila residenti del Cesenate, ovvero il 58,1%, dichiarano un reddito derivante dal lavoro dipendente. I pensionati sono oltre 55mila, ovvero il 35,5%. Ha un reddito derivante dal lavoro autonomo soltanto l'1%. Il 3,5% sono professionisti

Quanto si guadagna

Il reddito medio da lavoro dipendente ammonta a 19.851 euro mentre i pensionati dichiarano in media 16.837 euro. Simile il reddito dei contribuenti con rendite finanziarie e immobiliari, circa 16.611 euro pro capite.



Differenze per comune

Il reddito medio più alto spetta a Cesena, con 21.806 euro pro capite. Segue Longiano, con 19.476 euro e Savignano sul Rubicone con 19.435 euro. I redditi più bassi sono, invece, dichiarati a Verghereto con 16.761 euro e, infine, a Borghi con 16.743 euro

# I redditi crescono dell'1%: 190 euro in più a famiglia

L'analisi Uil su 156mila contribuenti cesenati e i loro '730' del 2020. A emergere è il divario, sempre più ampio, tra i ricchissimi e i poverissimi

di **Cristina Gennari**

**Cresce**, di poco, il reddito medio dei cesenati, ma si amplia anche il fronte delle fasce basse e delle persone in difficoltà. È la fotografia che emerge dall'analisi, elaborata da Uil, delle dichiarazioni dei redditi del 2020, riferite al 2019, su una platea di oltre 156 mila contribuenti.

**Nel territorio** cesenate, l'imponibile medio per contribuente ammonta a 20.021 euro lordi, in aumento dell'1% o di 190 euro lordi pro capite, rispetto al 2018. Una media inferiore sia al dato regionale che a quello nazionale. Una quota significativa, poi, è rappresentata dai cosiddetti incapienti. I cesenati con un reddito esente Irpef sono, infatti, oltre 30mila, ovvero il

19,3%. Rispetto al totale dei contribuenti, quasi 91mila residenti nel Cesenate, pari al 58,1%, dichiarano un reddito prevalente da lavoro dipendente.

**I pensionati** sono oltre 55mila, ovvero il 35,5%. Ancora: solo l'1% dei contribuenti ha un reddito derivante da lavoro autonomo e professionale; il 3,5% da lavoro imprenditoriale e, infine, il 2% gode di rendite finanziarie e immobiliare. Più nel dettaglio, il reddito medio da lavoro dipendente ammonta a 19.851 euro

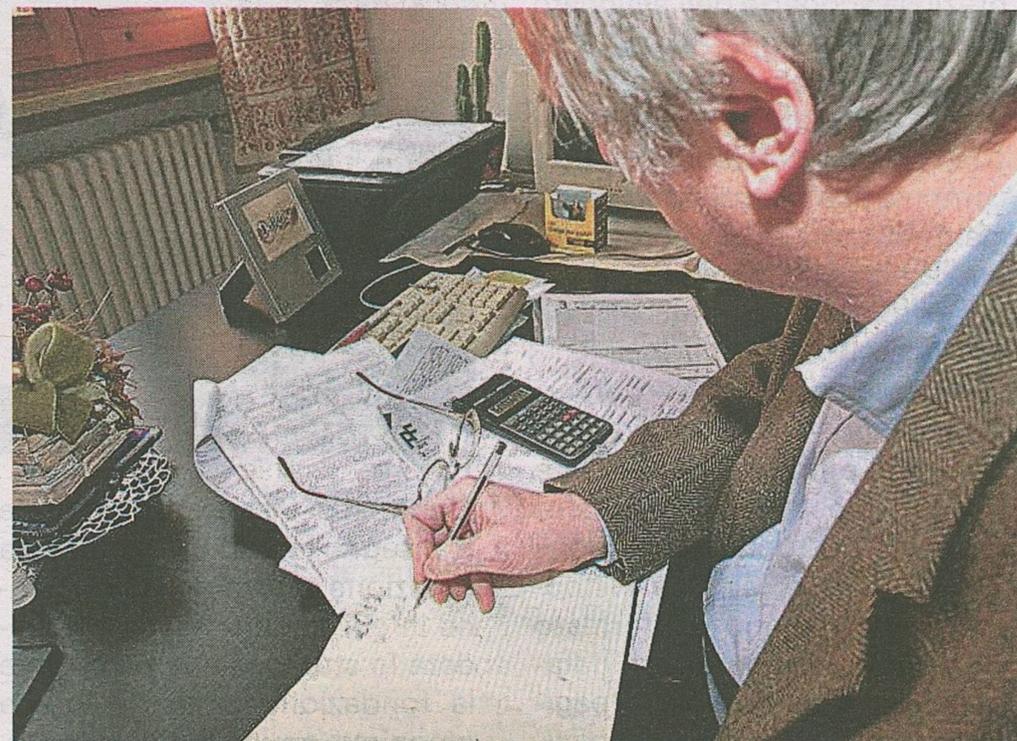
POCHI AL VERTICE

**Solo lo 0,7% dichiara redditi superiori ai 120mila euro, mentre l'1,9% si ferma tra i 55mila e i 75mila**

mentre i pensionati dichiarano in media 16.837 euro. Simile il reddito dei contribuenti con rendite finanziarie e immobiliari, circa 16.611 euro pro capite.

**Se la cavano** decisamente meglio le ditte individuali, con un reddito imprenditoriale medio di 22.754 euro, e i lavoratori autonomi, che dichiarano ben 54.001 euro. Nel comprensorio, il reddito medio per contribuente più alto spetta alla città malatestiana, con 21.806 euro. Segue Longiano, con 19.476 euro pro capite e Savignano sul Rubicone con 19.435 euro.

**I redditi** più bassi sono, invece, dichiarati a Sogliano al Rubicone con 17.188 euro pro capite, a Verghereto con 16.761 euro e, infine, a Borghi che chiude la classifica con un reddito medio di 16.743 euro. Non scompaiono, poi, le disuguaglianze. Secondo



Un cesenate alle prese con la dichiarazione dei redditi

lo studio di Uil, il 75,4% dei contribuenti, pari a 119 mila persone in termini assoluti, dichiara un reddito non superiore ai 26 mila euro.

**Nello specifico**, il 38,8% (oltre 60 mila contribuenti), ha un reddito fino a 15 mila euro mentre il 36,6% rientra nella fascia compresa tra i 15mila e i 26mila euro. Della categoria successiva, fino ai 55mila euro, fanno parte circa 3mila contribuenti, pari al 20,7%. Redditi più generosi, tra

i 55mila e i 75mila euro, sono dichiarati dall'1,9% dei cesenati mentre i più ricchi, con rendite oltre i 120mila euro, sono lo 0,7%.

**Un quadro** stabile, dunque, rispetto all'anno precedente per un territorio a basso reddito. Ma la fotografia è stata scattata un attimo prima del ciclone Covid. Lo scatto successivo, quando sarà noto, rischia di essere ben più fosco.